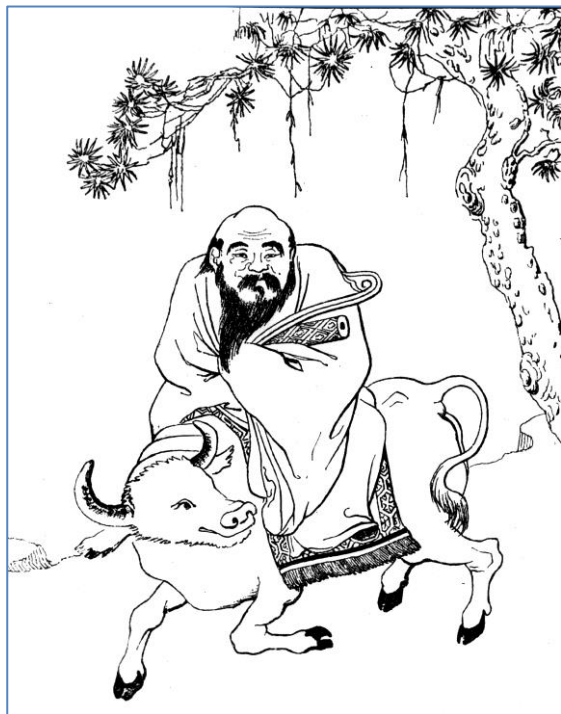


Arte cinese



Dal dodicesimo secolo, il taoismo, il confucianesimo e il buddhismo, conosciuti come le tre



dottrine, erano considerati complementari. In effetti, da quel momento in avanti, le divinità di queste dottrine sono andate sovrapponendosi, così come apparivano simili anche i loro riti, l'architettura degli edifici e l'arte delle immagini.

Nell'arte cinese spesso si vede rappresentato il saggio taoista Laozi (immagine di lato, qui raffigurato in sella ad un bue o mentre sta per lasciare la Cina) accanto ad alberi di pino, emblemi di sopravvivenza.

Lo scopo di ogni pittore cinese era catturare non solo l'aspetto esterno di un soggetto ma anche la sua essenza interiore, cioè la sua energia, la forza vitale, lo spirito. Per realizzare il suo obiettivo, il pittore più volte ha rifiutato l'uso del colore. Come il fotografo preferisce lavorare in bianco e nero, così l'artista

cinese ha considerato il colore come una distrazione e ha preferito invece la linea, il segno indelebile dell'inchiostro sul pennello. La padronanza richiesta da quest'arte deriva dalla pratica della calligrafia. Per tradizione, ogni persona in Cina ha imparato da bambino a scrivere copiando le forme standard delle ideografie cinesi (le rappresentazioni grafiche delle idee). La pratica della calligrafia è diventata un'arte, definita per questo più una 'scrittura' piuttosto che 'pittura'.

A tutt'oggi, infatti, la calligrafia rientra nelle tre 'perfezioni' dell'arte cinese: poesia e pittura e calligrafia, appunto.

Spesso queste tre discipline venivano combinate insieme per fare arte. La triade è diventata importante a partire dalla dinastia Song.

Calligrafia

Questa è l'arte della scrittura a mano. Gli antichi cinesi consideravano la scrittura di un'importante forma d'arte. I calligrafi si esercitavano per anni per imparare a scrivere perfettamente. Ognuno degli oltre 40.000 caratteri doveva essere disegnato con precisione.

Poesia

Anche la poesia era un'importante forma d'arte. I grandi poeti erano famosi in tutto l'impero. Durante la dinastia Tang la poesia divenne così importante che la materia "scrittura di poesia" faceva parte degli esami per diventare dipendente pubblico e lavorare per il governo.

Pittura

La pittura è stata spesso ispirata dalla poesia e combinata con la calligrafia. Molti dipinti erano paesaggi che rappresentavano montagne, case, uccelli, alberi e acqua. Un materiale prediletto per la pittura era la porcellana, la cui arte divenne tanto importante che la si esportò perfino. Durante la dinastia Ming i vasi blu e bianchi erano molto apprezzati e furono venduti ai ricchi in Europa e in Asia.

Infine, gli antichi cinesi padroneggiavano l'arte di produrre seta dai bozzoli filati da bachi da seta. Mantenero segreta questa tecnica per centinaia di anni, poiché la seta era ambita da altre nazioni e permise alla Cina di diventare ricca.